

VERBALE N. 1
SEDUTA DEL 13/01/2022

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **13** (tredici) del mese di **gennaio**, la Commissione Consiliare 6ª è convocata dal Presidente Leonardo Calistri, in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1249-21 "Tracciare il verde urbano, realizzare almeno un'area pubblica per il conferimento del materiale di risulta", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6ª è presente Cristina Ceccarini.

Il Presidente Calistri procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	Monaco Michela
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	Felleca Barbara
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

al termine del quale apre la seduta alle ore 14.38 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Calistri prende la parola per augurare buon anno a tutti i presenti ed introdurre l'ordine dei lavori. Sottolinea che la Mozione oggetto della seduta era già stata introdotta in una seduta a fine anno e data l'importanza dell'argomento era stata sospesa per effettuare alcuni approfondimenti. Poi passa la parola al Consigliere Palagi in qualità di primo firmatario dell'atto.

Il Consigliere Palagi ringrazia il Presidente Calistri per la celerità con la quale ha riportato all'attenzione della Commissione l'argomento affrontato dalla mozione e sul quale sussiste un

vuoto normativo sia a livello europeo che a livello nazionale che però non impedisce di agire sulla materia dei materiali di risulta derivanti da verde urbano che hanno quantità molto significative e pertanto è un'esigenza delle aziende avere aree dedicate al conferimento del verde. Alla luce di quanto emerso nella seduta precedente il Consigliere Palagi prosegue l'intervento allegando in chat una versione emendata dell'atto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso come la gestione del verde urbano e la sua manutenzione sia un tema legato a quelli della gestione dei rifiuti, delle emissioni di CO2, del cambiamento climatico, oltre che a quelli della vivibilità, della paesaggistica e dell'estetica;

Considerato come sul territorio fiorentino vengano prodotte diverse tonnellate di materiale di risulta, ma non risultino quantificazioni precise in termini numerici, con numerose realtà attive nel settore che operano in un quadro complesso, di difficile lettura;

Appreso di come il polo impiantistico di Case Passerini:

- *Richieda un pagamento per accettare il conferimento del materiale di risulta;*
- *Sia una postazione unica, distante da molti luoghi della città, con orari di conferimento ristretti;*
- *Non accetti materiali di risulta di diametro superiore ai 20 cm, come possono essere quelli provenienti da abbattimenti e grosse potature;*

*Appreso di come lo smaltimento di alcune potature presso gli ecocentri sia limitata **e con ridotta da una procedura ritenuta spesso complicata da chi opera nel settore, dalla poca** diffusione delle aree che accettano questo tipo di materiale e dalla necessità di garantire che chi ci si reca lo faccia a titolo gratuito;*

Ritenuto complicato poter risolvere la gestione del materiale di risulta con il solo ~~sistematico~~ coinvolgimento del servizio ritiro ingombranti del soggetto gestore (oggi ALIA), ~~senza comprometterne il complessivo funzionamento;~~

*Considerato **necessario implementare** ~~urgente che il sistema politico e istituzionale si ponga il problema della~~ tracciabilità del materiale di risulta, con adeguate informazioni, anche sul piano delle quantità interessate dalla necessità di essere gestite;*

Ricordato come le norme vietino la possibilità di bruciare le potature in un luogo diverso da quello in cui è avvenuto l'intervento cesorio;

Preso atto di come sul territorio fiorentino esista un'area privata nella zona delle Cascine, in cui è possibile conferire materiale di risulta legato al verde urbano, solitamente in modo gratuito, 24 ore su 24, senza dover compilare alcuna modulistica;

*Verificato ~~come spesso sia~~ **che** è possibile vedere parte del materiale oggetto del presente atto lasciato in modo improprio presso i cassonetti della città, ~~riempiendoli o "circondandoli";~~*

Evidenziato ~~come la gestione del materiale di risulta legato al verde urbano sia difficile anche nelle zone in cui è in vigore il cosiddetto porta a porta;~~

Visto che il Comun di Firenze ha un ~~Precisato come il bilancio arboreo non è detto possa essere un parametro esaustivo con cui definire la presenza del verde in città (il numero di alberi/piante non definisce il "bilancio di biomassa"), rendendo utile il tracciamento del materiale di risulta anche per la qualità della vita;~~

Vista ~~l'esistenza di software con cui è possibile calcolare la biomassa prodotta, ma con i quali è impossibile definire un bilancio preciso, mancando i dati "in uscita";~~

Appreso di come in alcune zone di Italia siano in funzione delle segherie mobili, che collaborano con le amministrazioni per trasformare la legna di grosse potature e abbattimenti in materiale di costruzione;

Auspicata la nascita di un sistema in cui sia semplice poter gestire il materiale di risulta da interventi su verde urbano che ne garantisca una "vita" lunga, evitando il più possibile la sua "distruzione" e dando centralità agli enti locali nel controllo di questo percorso, favorendo buone pratiche anche in relazione al tessuto economico e produttivo del territorio;

~~Richiamata la rilevanza della quantità di metri cubi di legna di cui si ignora la provenienza (il 60% di quella italiana, secondo i calcoli di un docente dell'Università degli Studi di Padova, che ha lavorato a seguito di un rapporto del Centro di ricerca comune (Jrc) della Commissione europea, da cui emerge la centralità di questa tematica per i nostri territori);~~

Visto il D.Lgs 116/2020, che modifica il D.Lgs 152/2006 "Testo unico Ambientale", che introduce modifiche che riguardano il tema della gestione dei rifiuti prodotti da attività di manutenzione del verde pubblico (aree verdi e parchi) di cui all'art 183 comma 1 bter) punto 5 del D.Lgs 152/2006.

INVITA-IMPEGNA-IL SINDACO E LA GIUNTA

~~A favorire negli appalti specifiche clausole in merito alla gestione del materiale di risulta a seguito degli interventi sul verde urbano, che riducano l'impatto ambientale, favorendo pratiche di trasformazione e riuso, attraverso segherie mobili, cippatori e biotrituratori, evitando la combustione come opzione prevalente per la gestione post-intervento;~~

~~A realizzare, in accordo con il soggetto gestore dei servizi ambientali, aree pubbliche in cui poter conferire gratuitamente il materiale di risulta da interventi su verde urbano, in cui procedere al tracciamento dello stesso, anche con sistemi automatizzati che integrino l'impiego del personale necessario senza richiederne la presenza costante;~~

~~A ipotizzare meccanismi premiali tali da favorire le suddette aree cittadine pubbliche, in modo da rendere poco conveniente l'utilizzo di altri canali di gestione del materiale di risulta da verde urbano;~~

~~A confrontarsi con l'Università degli Studi di Firenze per verificare la possibilità **di migliorare l'utilizzo, dal punto di vista ambientale, l'utilizzo sviluppare le suddette aree pubbliche di conferimento di** del materiale di risulta **proveniente** da interventi sul verde urbano **sia di natura pubblica che privata. per favorire la raccolta di dati, la cui gestione resti pubblica e a disposizione per tutti i livelli istituzionali e i centri di ricerca.**~~

Si apre un confronto tra i presenti che si sono prenotati ad intervenire nell'ordine:

- Presidente Calistri, sottolinea il grande sforzo effettuato per salvare il testo della mozione su una questione importante tralasciando tutta la questione normativa che essendo in continua evoluzione poteva dare qualche problema e invece lasciando il tracciamento del verde urbano come richiesto dalla normativa ambientale;
- Consigliere Pampaloni ringrazia il proponente e il Presidente per l'intuizione che hanno avuto nel trovare la sintesi per rendere l'atto più leggibile e pertanto condivisibile;
- Consigliera Innocenti trova la versione emendata condivisibile e propone di fare l'atto di Commissione;
- Consigliere Pastorelli elogia il lavoro della Commissione che su ogni atto, prima di esprimersi, dà luogo agli approfondimenti necessari. Nella fattispecie il tema posto dalla mozione è un tema importante e pertanto lo sforzo fatto è stato quello di rivedere l'atto mantenendo gli elementi importanti di visione comune con i proponenti contenuti nella nella versione iniziale.

Prende la parola il Consigliere Palagi per le conclusioni e si auspica che il voto dell'atto in Consiglio Comunale possa avvenire entro l'estate.

Chiede di intervenire il Vicepresidente Draghi per evidenziare che è interessato al tema in quanto un gruppo di cittadini all'inizio della legislatura gli avevano chiesto che fine facessero i residui vegetali una volta potati. Si esprime a favore dell'atto.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente Calistri mette in votazione la versione emendata della Mozione n. 1249-21 "Tracciare il verde urbano, realizzare almeno un'area pubblica per il conferimento del materiale di risulta", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, che riporta il seguente esito: **Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo del proponente.**

Presenti: 12

12 voti favorevoli: Calistri, Draghi, Bonanni, Monaco, Dardano, De Blasi, Felleca, Innocenti, Palagi, Pampaloni, Pastorelli, Razzanelli.

Il Presidente Calistri prosegue la seduta mettendo in votazione i verbali delle sedute precedenti. Il Consigliere Pastorelli propone una modifica al verbale n. 63 del 15/12/2021 nella parte riguardante il suo intervento, dopodiché i verbali vengono approvati.

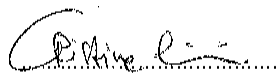
Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 15.11

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Bussolin Federico	Monaco Michela
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	Felleca Barbara
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 20/01/2022

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

